

## Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili

### Verbale della Seduta del 20.02.2023

**Soggetto:** Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio di "Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili"

**Partecipanti:** prof. P.A. Di Maio (Coordinatore), prof. M. Morale, dott.ssa M. Bolino, Sig. F. Messina

**Assenti giustificati:** prof.ssa E. Riva Sanseverino, prof. P. Chiovaro

**Data:** 20 febbraio 2023

**Ore:** 15:30-18:00

**Ordine del Giorno:**

1. Comunicazioni
2. Relazione CPDS 2022 del Dipartimento di Ingegneria
3. Relazione Annuale Nucleo di Valutazione Anno 2022 - ANVUR
4. Audizione NdV e PQA del Corso di Studio
5. Varie ed Eventuali

#### 1. Comunicazioni

Tra le comunicazioni pervenute la maggior parte sono di ordinaria amministrazione. L'ultima appena pervenuta, di un certo interesse, viene illustrata dal Presidente e riguarda il completamento del corpus di corsi che l'Ateneo mette a disposizione degli studenti per migliorare le loro competenze trasversali (*soft skill* come generalmente vengono definite).

Il nostro CCS quest'anno non ha proposto alcun corso in merito. Lo si era fatto l'anno scorso, con grande impegno, proponendo un corso da 6 CFU che riguardava le energie e le fonti alternative e rinnovabili e, più in generale, la transizione energetica.

Il corso, a dispetto all'impegno profuso per organizzarlo e del fatto che si riteneva avesse un buon *appeal*, ha però suscitato poco interesse e ha visto solo un paio di iscritti. Essendo sotto la soglia minima e considerato che vi era un impegno di 6 o 7 docenti, non lo si è fatto partire. Quest'anno, memori di quanto avvenuto, non si è ritenuto opportuno riproporre l'iniziativa. Altri Consigli di Corso di Studio ne hanno proposti una ventina. Per ognuno di questi il Consiglio sarà successivamente chiamato a decidere quanti CFU riconoscere agli studenti che li avessero seguiti e ne dovessero fare istanza.

Non vi sono quindi ulteriori comunicazioni di particolare interesse per la Commissione.

Il Presidente, nel passare ai successivi punti all'OdG, ricorda ai nuovi Commissari che, con cadenza annuale la Commissione, e poi il Consiglio di Corso di Studi, deve analizzare e commentare criticamente due importanti documenti quali la Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Ingegneria, qui formulata relativamente all'anno 2022, e la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione, nella versione in esame redatta nell'anno 2022 con riferimento alle prestazioni dell'anno 2021.

#### 2. Relazione CPDS 2022 del Dipartimento di Ingegneria

Il Coordinatore ha ricevuto la Relazione Annuale 2022 della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Ingegneria (con e-mail del 05.01.2023) nella quale si riportano l'analisi e le valutazioni critiche relative all'offerta formativa inerente l'A.A. 2021-2022.

Egli ha estratto la sezione della Relazione di specifico interesse per il CdS per due finalità:

- prendere atto delle osservazioni sia in termini di buone pratiche che di eventuali criticità

riscontrate;

- avviare opportune riflessioni e proposte di azioni e di interventi per il miglioramento da sottoporre al CCS perché questo le maturi, con le adeguate osservazioni e modifiche, e le traduca in un opportuno set di azioni che saranno poi descritte all'interno della SUA-CdS e all'interno della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), appendice della SUA-CdS che ne costituisce il necessario completamento.

Egli procede all'illustrazione del contenuto della relazione, focalizzando l'attenzione sul Corso di Studio in Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili e procedendo ad analizzare e commentare separatamente i contributi alle Sezioni 1 e 2 in cui essa si articola. Al contempo invita la Commissione ad un pronto dibattito sui vari punti.

La relazione è composta da due Sezioni. La prima riporta in sintesi gli esiti globali dell'analisi mentre la seconda fornisce il dettaglio, voce per voce, dei singoli aspetti che concorrono a formare il commento sintetico.

La CPDS giudica l'offerta formativa per l'AA 2022-2023 ampiamente variegata nonché priva di significative sovrapposizioni, come già fatto lo scorso anno, continuando però a sottolineare la presenza di alcune criticità, prevalentemente legate alle strutture didattiche e ai laboratori, evidenziate dai questionari Alma Laurea sulla soddisfazione dei laureati, e ribadendo l'esortazione a progettare la prossima offerta formativa *“non soltanto in termini di risorse e di qualificazione dei docenti ma anche in base alle infrastrutture disponibili”*.

La Sezione 1 evidenzia quali buone pratiche riscontrate dalla CPDS:

- la promozione di un incontro docenti-studenti per l'orientamento alle diverse proposte curriculari del Corso di Laurea;
- il soddisfacente livello di interazione con i docenti e di coinvolgimento degli studenti;
- la realizzazione di incontri tra il Corso di Studio e gli stakeholders al fine di migliorare l'integrazione della formazione didattica con le esigenze del mondo del lavoro.

Queste testimoniano il continuo impegno profuso dal CCS nell'implementare, con costanza e determinazione, le politiche di assicurazione della qualità concordate nonché nel mitigare le problematiche rinvenute, nell'ottica di un miglioramento continuo.

Le criticità riscontrate dalla Commissione sono:

- la perdurante inefficienza della rete Wi-Fi di Ateneo e la carenza di prese elettriche nelle aule dell'Edificio 9;
- la presenza di alcune insufficienze nelle schede RIDO relative ad un ristretto numero di insegnamenti;
- la riduzione della mobilità in uscita.

Il Presidente osserva in merito che:

- le criticità connesse alle infrastrutture per la didattica (rete Wi-Fi, prese elettriche, etc.), che continuano ad essere riscontrate in misura non trascurabile, non sono di diretta competenza del CCS e che l'unica azione possibile che lo stesso può condurre, è di segnalare il problema, ancora una volta, ai superiori organismi di Ateneo, che dovranno quindi insistere nella complessa ed onerosa attività di revisione e riammodernamento dei locali, in vero già avviata dal Dipartimento, estendendola anche ai laboratori e alle attrezzature per le attività pratiche;
- le criticità riscontrate nelle schede RIDO non sono in definitiva molto preoccupanti e permangono per un esiguo insieme di corsi relativamente: alle conoscenze preliminari possedute (corso di Calcolo Numerico), all'adeguatezza del carico di studio (corso di Energetica degli Edifici e Certificazioni), al rispetto degli orari delle attività didattiche (modulo I del corso integrato di Analisi Matematica) nonché al livello di soddisfazione complessiva (modulo I del corso integrato di Analisi Matematica), criticità già analizzate nella seduta del CCS del 11.11.2022 e per le quali sono state decise delle mirate interazioni del Coordinatore con i docenti responsabili degli insegnamenti, che sono state prontamente effettuate.

Si rileva come sia sempre opportuno intensificare l'azione, già avviata negli ultimi tre anni, circa la sensibilizzazione degli studenti per una compilazione più attenta e consapevole dei

questionari RIDO, con particolare riguardo anche al tema delle attività didattiche integrative, attività spesso non del tutto chiare agli studenti, esortando anche i docenti a fornirne una più accurata descrizione nell'ambito dei loro corsi.

Le proposte di possibili azioni di miglioramento avanzate dalla CPDS, sono:

- una maggiore pubblicizzazione, anche tramite il supporto dei Rappresentanti degli Studenti, del servizio di Tutor per la didattica;
  - questa azione è vista dalla Commissione con favore, perché già più volte promossa dal Presidente in sede di CCS nonché in altre occasioni, sensibilizzando sia i Rappresentanti degli Studenti che i Docenti ad un impiego più proficuo di questa utile risorsa e dando, dunque, un senso allo sforzo economico ed organizzativo profuso dall'Ateneo per la sua organizzazione;
- l'istituzione di una "Energy Week" e di un incontro con gli ex-allievi del Corso di Studio;
  - a tal fine il Presidente propone di coinvolgere anche le Associazioni studentesche, che restano generalmente in contatto con gli ex-allievi;
- il coinvolgimento del docente del Corso Integrato di Analisi Matematica nella organizzazione del "Corso 0" di matematica;
  - il maggior beneficio lo si potrebbe vedere in termini di continuità dell'intervento formativo, ad esempio, si potrebbe avere la stessa simbologia, la stessa attitudine nell'affrontare le tematiche che poi si ritroverebbe nei corsi canonici.

Per la Sezione 2 "QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti" e sulla base dell'analisi dei questionari RIDO relativi al nostro CdS, la Commissione si sofferma sull'analisi di alcuni indicatori ritenuti più significativi.

Si rileva un esito soddisfacente sulla docenza, con indici di qualità del CdS nel suo complesso mediamente ricadenti nell'intervallo 7.5-8.8, pienamente in linea con quelli della precedente rilevazione (AA 2020-2021), dove i valori più bassi sono ancora una volta conseguiti in relazione al quesito D.01 (Conoscenze preliminari), che ha valori pressoché invariati rispetto alla precedente rilevazione. La CPDS riconosce che tale soddisfacente risultato è frutto delle azioni intraprese sulla popolazione studentesca e incoraggia il CCS a perseverare nelle politiche di qualità sin qui adottate. Il quesito D.12, relativo al livello di soddisfazione complessivo del CdS, è in sostanziale tenuta rispetto alla precedente rilevazione (da 8.4 all'8.2 di oggi).

Per i singoli insegnamenti, il Quadro sottolinea la presenza delle criticità già prima menzionate:

- quesito D.01 (conoscenze preliminari possedute) per Calcolo Numerico (5.7);
- quesito D.02 (adeguatezza del carico di studio) per il corso di Energetica degli Edifici e Certificazioni (5.5);
- quesito D.05 (rispetto degli orari delle attività didattiche) (5.8) e quesito D.12 (livello di soddisfazione complessiva sulle modalità di svolgimento del corso) (5.9) per il modulo I del C.I di Analisi Matematica.

In conclusione, dall'analisi complessiva dei dati si deduce che il CdS ha un buon gradimento sul piano formativo, attestato dal buon indice di qualità globale (8.3).

Il Presidente ricorda ancora che l'analisi critica dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica per l'A.A. 2021-2022, relativa a tutti gli insegnamenti del Corso di Studio nonché al Corso nella sua interezza, è stata già effettuata dal Consiglio nella seduta del 11.11.2022 e come, dando seguito alle relative deliberazioni in merito alle criticità riscontrate, egli abbia già provveduto ad incontrare i docenti interessati per comprendere le cause delle criticità ed avviare prontamente le opportune azioni correttive.

Ancora in relazione alla Sezione 2, "QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato" e sulla base dell'analisi dei questionari RIDO e della banca dati Alma Laurea relativamente al CdS, la CPDS:

- rileva l'adeguatezza e la disponibilità del materiale didattico (i.q. 8.1), in continuità con le rilevazioni dello scorso anno, sia in termini di valore dell'indicatore medio, sia in termini di assenza di insegnamenti che registrino criticità;

- evidenzia la buona valutazione delle attività didattiche integrative (8.3), pure a fronte di una notevole percentuale di “non rispondo”;
- segnala un “utilizzo non ottimale dei tutor della didattica disponibili per alcuni insegnamenti”;
- apprezza il significativo incremento della percentuale di laureandi/laureati che reputa adeguate le attrezzature informatiche (dal 55% precedente al 79.4% attuale);
- registra un buon livello di soddisfazione (75.9%) per i laboratori e le attrezzature destinate alle attività pratiche, con un significativo decremento, dal 43% dello scorso anno al 24% attuale, della percentuale di laureandi/laureati che le ritengono inadeguate;
- evidenzia l’ottimo livello di soddisfazione in relazione alle biblioteche, che cresce rispetto allo scorso anno giungendo ad attestarsi al 100% di valutazioni positive.

Per la Sezione 2, “*QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*” e sulla base dell’analisi dei questionari RIDO, delle Schede di Trasparenza e della SUA-CdS 2022, la CPDS evidenzia come nella SUA-CdS 2022 sono correttamente descritti i metodi di accertamento della prova finale e sono correttamente riportati i collegamenti alle pagine del portale di Ateneo dedicate alle schede di trasparenza, e che dalla loro analisi si desume come le modalità di esame risultino adeguatamente descritte, comportando in merito anche un giudizio degli studenti molto positivo (Domanda D.04, i.q. 8.5, in linea con il valore precedente).

La CPDS apprezza l’attitudine del CCS a valutare annualmente le schede di trasparenza circa gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, e ne sottolinea la congruenza tra la descrizione dei risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dell’intero CdS.

Per la Sezione 2, “*QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico*” e sulla base dell’analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), la CPDS osserva che nella SMA sono stati individuati e commentati criticamente gli andamenti degli indicatori annoverati tra quelli strategici di Ateneo, proponendo ragionevoli azioni mitigatrici, ispirate anche ai suggerimenti forniti dalla stessa CPDS. Viene sottolineato che la criticità significativa relativa alla percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un diverso CdS dell’Ateneo (iC23), si è ridotta in maniera continua dal 2019 in poi, grazie alla validità delle azioni correttive del percorso formativo e delle attività di sostegno e tutorato, che sono individuate come processi virtuosi da perpetuare. Si evidenzia (indicatori iC13 e iC16) un lieve ma apprezzabile miglioramento nelle prestazioni del CdS in tema di regolarità della progressione delle carriere degli studenti che, con la sostanziale stabilità dell’iC18 (percentuale di laureati che si re-iscriverebbero allo stesso CdS), conferma l’efficacia delle strategie di assicurazione della qualità del Corso di Studio. Si rimarca il non trascurabile decremento delle percentuali *i*) di studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell’anno precedente (iC01), *ii*) di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22), *iii*) dei CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari (iC10) nonché *iv*) della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02). Si richiama dunque all’attenzione verso tali indicatori e all’implementazione delle azioni mirate al loro miglioramento, già individuate e discusse nell’ultima SMA.

La CPDS apprezza infine che le proprie osservazioni della precedente relazione siano state prese in considerazione, analizzate e discusse criticamente in una sessione a ciò dedicata del CCS nonché della Commissione Gestione dell’Assicurazione della Qualità del Corso di Studio e rimarca come i dati sulle carriere studenti, sull’opinione studenti, sulla loro occupabilità (dati Alma Laurea) siano stati criticamente interpretati e commentati.

Per la Sezione 2, “*QUADRO E - Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*”, la CPDS rileva che tutte le informazioni di pertinenza del CdS sono effettivamente disponibili sul portale ministeriale UniversItaly nonché sul portale dell’Ateneo e del Corso di Studio e come la SUA-CdS risulti completa.

Per la Sezione 2, “*QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento*”, la CPDS non ritiene di dover avanzare alcuna proposta specifica.

Il Presidente apre, dunque, il dibattito finale su quanto esposto. I Commissari, nel ringraziare il prof. Di Maio della lunga ed esaustiva disamina del documento, concordano pienamente con l'analisi effettuata.

### 3. Relazione Annuale Nucleo di Valutazione Anno 2022 - ANVUR

Il Presidente comunica la ricezione da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo della Relazione Annuale ANVUR per l'Anno 2022, redatta in relazione all'A.A. 2020-2021.

Il Presidente sottolinea che il Nucleo di Valutazione ha focalizzato la propria attenzione su un insieme di indicatori “strategici” e caratteristici per porre in atto eventuali e opportune azioni correttive e/o mitigatrici.

In particolare, gli indicatori analizzati dal Nucleo di Valutazione sono:

- iC02 percentuale di laureati entro la durata normale del corso;
- iC06 percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo;
- iC10 percentuale (%) di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso;
- iC13 percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire;
- iC14 percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio;
- iC16bis percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU;
- iC17 percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio;
- iC19 percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata;
- iC22 percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel corso di studio, entro la durata normale del corso;
- iC27 rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza);
- iC28 rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).

Il Presidente aggiunge che gli indicatori sono forniti a livello di Ateneo, di Macroregione di riferimento e di Nazione. Il NdV confronta ciascun CdS rispetto ai valori medi della Macroregione di appartenenza (Sud e Isole) e considera tutti gli indicatori (tranne l'iC27 e l'iC28) come “critici” o “virtuosi” a seconda che il pertinente valore risulti essere rispettivamente inferiore al 80% o superiore al 120% del corrispondente valore medio della Macroregione. Criteri invertiti sono stati adottati per gli indicatori iC27 e iC28.

Il Presidente osserva che il Nucleo ha deciso di porre l'accento sui CdS per cui almeno sei degli indicatori descritti siano da considerarsi critici. Per essi esprime il forte auspicio che essi intraprendano azioni volte a migliorarli, discutendone nelle sedi opportune, descrivendo le azioni progettate nei documenti del processo di Assicurazione della Qualità e verificandone nel tempo la corretta e puntuale implementazione.

A differenza dello scorso anno, il set di indicatori adottato coincide con quello utilizzato nella precedente Relazione del NdV, per cui le analisi risultano pienamente confrontabili.

Il Presidente sottolinea l'opportunità di tener nel giusto conto anche l'andamento temporale degli indicatori, poiché un valore critico in presenza di un *trend* temporale positivo può destare meno preoccupazione, specie se in presenza di un programma di azioni mitigatrici di provata efficacia.

Sulla base di tale metodologia, il NdV ha individuato otto Corsi di Studio in condizioni “critiche” (con sei o più indicatori selezionati con valori critici) tra i quali il CdS in “Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili” che presenta i seguenti indicatori critici: iC02, iC06, iC13, iC16bis, iC17 e iC22.

Nello specifico, il NdV osserva:

- che il CdS prevede una serie di azioni migliorative quali il potenziamento delle attività

di supporto e tutorato agli studenti neo-immatricolati, tramite tutor della didattica e di peer tutor, la promozione del “Progetto Mentore” presso i docenti del Corso di Studio, la reiterazione dell’attivazione del “Corso di introduzione all’ingegneria” per le matricole, da svolgersi in modalità coordinata con gli altri Corsi di Studio del Dipartimento e con monitoraggio dei risultati ottenuti;

- che per l’iC22 non sono indicate azioni se non le azioni già discusse per il miglioramento della regolarità ai primi anni e il continuo monitoraggio a cura del Coordinatore del realtivo indicatore, che rimane essenzialmente su valori costanti;
- che l’iC02 (laureati entro la durata normale del corso) mostra una tendenza alla diminuzione e come la rilevazione sul conseguimento del titolo faccia capo agli studenti del CdS di “Ingegneria dell’Energia”, disattivato dall’A.A. 2019-2020, mentre è da attendersi il completamento del primo triennio del nuovo corso;
- il forte calo dell’iC06, per il quale il CCS propone di avviare un’azione di monitoraggio puntuale allo scopo di valutare l’evoluzione nel breve e medio termine di tale criticità;
- l’intendimento del CCS di promuovere incontri periodici con gli stakeholder al fine di migliorare l’allineamento del Corso di Studio con le richieste del mondo del lavoro.

Coerentemente con le indicazioni del NdV, il Presidente analizza criticamente e nel dettaglio le prestazioni del nostro CdS, con riferimento alla più recente versione della Scheda Dati (aggiornata al 31.12.2022) resa disponibile dall’ANVUR. Si rileva che:

- iC02: valore 2021 = 36.4%, leggera riduzione rispetto al 2020 (38.9%). Valore pari al 79% del dato medio macroregionale (d.m.m.) 2021 (46.2%), in leggera decrescita rispetto al 2020 quando ne era l’84%;
- iC06: valore 2021 = 9.3%, in significativo aumento rispetto al 2020 (5.1%) e pari al 65% del d.m.m. (14.4%), in significativo aumento rispetto il 2020 quando ne era il 41%;
- iC13: valore 2020 = 31.6%, in lieve aumento rispetto al dato 2019 (30.5%), pari al 69% del d.m.m. (45.5%), in aumento rispetto il 2019 quando ne era il 61%;
- iC16bis: valore 2020 = 18.9%, in lieve aumento rispetto al dato 2019 (14.3%), pari al 58% del d.m.m. (32.4%), in significativo aumento rispetto il 2019 quando ne era il 39%;
- iC17: valore 2020 = 22.1%, in notevole riduzione rispetto al 2019 (31.8%), pari al 57% del d.m.m. (38.5%), in preoccupante riduzione rispetto il 2019 quando ne era il 77%;
- iC22, valore 2020 = 12.6%, in significativa riduzione rispetto il 2019 (17.4%), pari al 49% del d.m.m. (25.8%), in drastica riduzione rispetto il 2019 quando ne era il 64%.

Con riferimento all’insieme di indicatori “critici”, il Presidente rileva come essi continuino ad indicare una condizione di difficoltà del Corso di Studio in relazione alla regolarità del percorso formativo degli studenti, sia in termini di progressione della carriera (iC13, iC16bis) che di conseguimento del titolo (iC02, iC17, iC22), nonché in relazione ai dati occupazionali (iC06).

Con riferimento agli indicatori iC13, iC16bis, il Presidente sottolinea come essi continuino a segnalare una difficoltà degli studenti nella complessa transizione dal I al II anno ma, al contempo, denota come le azioni implementate negli ultimi anni dal CCS abbiano prodotto un’inversione di tendenza. Tali indicatori sono entrambi in aumento a dispetto di una generalizzata tendenza alla diminuzione dei dati di Ateneo, di macroregione e nazionali e consentono di guardare con fiducia alla possibilità che, proseguendo con convinzione nelle strategie sin qui adottate e riportate nella SMA 2022, essi possano allinearsi ai valori di riferimento e non risultare più critici nel prossimo futuro.

Con riferimento agli indicatori iC02, iC17, iC22, il Presidente sottolinea come essi continuino a mostrare una frazione preoccupantemente esigua di studenti in grado di laurearsi entro la durata normale del corso o entro un anno dalla stessa. Egli ricorda, tra l’altro, come riportato anche nella SMA 2022 e constatato dallo stesso Nucleo di Valutazione, che tale situazione appare imputabile alle prestazioni del precedente CdS in “Ingegneria dell’Energia”, giacché nell’anno 2021 non si era concluso il percorso formativo degli studenti del nuovo Corso di Studio in Ingegneria dell’Energia e delle Fonti Rinnovabili (attivato nell’anno accademico 2019/2020) e questi non erano, dunque, in condizioni di laurearsi.

Infine, con riferimento all'indicatore iC06, il Presidente osserva che la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo risulta in significativa ed incoraggiante ripresa rispetto all'analogo dato della precedente rilevazione ed in linea con i dati del precedente periodo 2016-2020 (9.9%) nonché con la media di Ateneo nel triennio 2019-2021. Tuttavia, essa continua a risultare inferiore al dato medio della macroregione e dell'intero territorio nazionale come atteso alla luce dei penalizzanti fattori di contesto geografici e socio-economici che affliggono storicamente il nostro territorio e che limitano fortemente il campo degli interventi che il CCS possa intraprendere su base autonoma.

Pertanto, coerentemente con quanto riportato nella SMA 2022, il Presidente propone di continuare l'azione di monitoraggio puntuale di tale indicatore a cura del Coordinatore e dei suoi Delegati ai Tirocini ed all'Orientamento allo scopo di valutarne l'evoluzione nel breve e medio termine, sottolineando l'opportunità della ripetizione della consultazione degli stakeholder del Corso di Studio, le cui risultanze contribuiscono a migliorare l'allineamento del Corso di Studio con le richieste del mondo del lavoro.

I commissari ringraziano il Presidente dell'attenta disamina svolta.

#### 4. Audizione NdV e PQA del Corso di Studio

Il Presidente ricorda che, in data 01.12.2022, si è svolto l'Audit congiunto del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità dell'Ateneo di Palermo al Corso di Studio.

Al momento non è arrivato un documento ufficiale in merito, ma globalmente l'incontro è stato abbastanza positivo. È stata notata l'attenzione e la cura nella gestione del Corso di Studio, il livello di consapevolezza del Consiglio in relazione ai punti di forza ed alle criticità, nonché la proposizione di un insieme coerente di azioni correttive, nonché il controllo ed il monitoraggio della loro implementazione.

L'Audit ha evidenziato ovviamente le criticità già note e rilevate, alcune delle quali discusse nei punti precedenti. In particolare, è emerso che non molti studenti sono a conoscenza delle procedure di assicurazione della qualità. Tutta la Commissione si propone pertanto di diffondere presso gli studenti, nei modi dovuti, la conoscenza delle strategie e delle procedure di assicurazione della qualità adottate dal CCS.

#### 5. Varie ed Eventuali

Non vi sono varie ed eventuali.